



Segreterie nazionali

COMUNICATO SINDACALE

ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI DI ANAS

Incontri 11 e 12 febbraio 2021

Nelle giornate dell'11 e 12 febbraio 2021 si sono svolti due incontri con Anas, che hanno fatto seguito agli impegni assunti dalla Società nell'incontro con l'Amministratore Delegato, nel corso dei quali sono stati affrontati i seguenti argomenti.

Predisposizione del piano dei fabbisogni

Anas, nel precisare che l'individuazione dei fabbisogni, relativamente al programma triennale di adeguamento riferito al periodo 2021 - 2022, ancora in corso di definizione, scaturisce da un confronto condotto con le strutture territoriali, ha confermato i limiti imposti dalla riduzione delle risorse economiche disponibili, già evidenziate nella richiamata riunione con l'AD, che, dovrebbero consentire, nel 2021, di:

- ripianare il turn over, sostituendo, con assunzioni a tempo indeterminato, il personale che andrà in quiescenza nel corso del 2021, stimato in circa 350 unità
- realizzare assunzioni a tempo determinato, nel limite di circa 150 unità
- attivare le assunzioni a tempo determinato *su commessa*, per il reperimento di figure tecniche legate ai lavori, per un numero iniziale superiore alle 200 unità
- confermare, sul piano numerico, le unità impegnate nelle lavorazioni invernali

Le Organizzazioni sindacali, nel richiamare il rispetto dei confronti da effettuarsi con le rappresentanze sindacali a livello territoriale per l'individuazione dei fabbisogni, e nel richiedere assicurazioni rispetto alla trasformazione a tempo indeterminato dei contratti attivati a T.D. nel corso del 2020 e all'assunzione dei cantonieri presenti nelle graduatorie regionali, realizzate a seguito delle selezioni attivate, hanno ribadito la necessità di reperire fondi e risorse per consentire ad Anas di assolvere ai compiti assegnati, quale gestore della rete viaria pubblica del Paese.

Infatti, il numero di personale attualmente in forza, come sostenuto dal Sindacato e riconosciuto dalla società nel corso delle riunioni, è fortemente sottostimato rispetto alla rete da gestire (si passa da 27.000 a 33.000 km in soli due anni) ed ai cantieri pari a 30 MLD di nuove opere e manutenzione programmata e ricorrente di cui al Contratto di Programma 2016-2020.

A tal fine, le scriventi hanno richiesto, nelle more del del confronto sul progetto di dimensionamento quali quantitativo, per il quale la società ha pubblicato una gara di affidamento, di definire congiuntamente i primi fabbisogni prioritari ed urgenti, in particolare nel settore di esercizio, considerando la grave difficoltà in cui versano tutte le strutture territoriali.

Inoltre, preso atto che l'Azienda ha avviato selezioni di personale dall'esterno, hanno sollecitato che prima di procedere alle relative assunzioni, venga dato avvio alle selezioni interne per i

bandi già pubblicati, procedendo altresì alla allocazione del personale interno già selezionato ed idoneo; quanto sopra in particolare per i capo cantonieri, che dovranno essere allocati nelle sedi libere con precedenza rispetto ai capo cantonieri assunti dall'esterno.

La Società, nel ribadire la propria volontà di stabilizzare il personale assunto a tempo determinato, compatibilmente con le disponibilità economiche, ha convenuto che tra le priorità da affrontare vi è la carenza del personale di esercizio, impegnandosi ad assumere i cantonieri presenti nelle graduatorie, e di far capo ai capi cantonieri idonei nelle ultime selezioni esterne in caso di ulteriori fabbisogni

La Società ha preannunciato inoltre, l'avvio di una selezione esterna per la ricerca di Ingegneri Impiantisti, previo apposito job posting interno.

Nell'ambito del percorso di confronto attivato, è stato fissato un incontro dedicato al Settore Esercizio per mercoledì 17 febbraio p.v., è stato previsto un aggiornamento per la trattazione dei fabbisogni, con l'impegno di fornire al Sindacato l'aggiornamento dei dati relativi alla composizione e distribuzione del personale dipendente.

Regolamento alloggi di servizio

Dopo i vari confronti tecnici tenutesi nell'ultimo anno, la Società ha proposto ulteriori modifiche inerenti alcuni rimandi ad autorizzazioni e procedure interne. Il sindacato ha evidenziato come tali obblighi siano già sanciti nelle procedure aziendali e pertanto ritengono superflui riportarli nel Regolamento. La società si è riservata di analizzarne l'eliminazione per consentire poi i passaggi tra le varie strutture aziendali, per poi procedere alla definitiva emanazione del Regolamento e quindi del relativo verbale di accordo.

Mot - Disposizioni organizzative

A seguito della proposta della società e relative osservazioni e contributi in merito alle Disposizioni Organizzative relativa all'introduzione dell'unità Organizzativa Ispezioni ponti e viadotti nel MOT e delle Segreterie Tecniche, si è discusso delle sovrapposizioni di competenze tra le vari figure professionali interessate e quindi sulle responsabilità in capo ai soggetti individuati dal vigente DPR 1126/81).

L'invito rivolto pertanto, valutando ancora una volta positivamente l'introduzione dell'U.O. Ispezioni Ponti e viadotti, è stato quello di valutare le reali ricadute organizzative delle citate disposizioni, evitandi conflitti di competenze.

Indennità di zona ispettori di cantiere neo assunti

Il sindacato ha richiesto la dotazione di mezzi di servizio e il riconoscimento dell'indennità di zona agli ispettori di cantiere, in applicazione del dettato contrattuale, che ne prevede la corresponsione al momento del conferimento dell'incarico, avendone rilevato un'applicazione non omogenea tra le strutture territoriali.

La Società ha comunicato che su tali problematiche sono in corso delle verifiche, riservandosi di affrontarle in un successivo incontro con le scriventi.

Roma, 12 febbraio 2021

LE SEGRETERIE NAZIONALI